

Mittente	Peranda Giovan Francesco	Destinatario	Riva Geronimo
Data		Tipo data	assente
Luogo di partenza		Luogo arrivo	
Incipit	Partii di Roma senza poter visitar gli amici, per che la partita improvvisa		
Contenuto	Giovan Francesco Peranda avverte il destinatario della sua partenza improvvisa da Roma e a causa della quale gli è stato impossibile far visita agli amici. Passa poi a sollecitarlo affinché continui a scrivergli riguardo alle "cose nostre, delle quali non dubbitò, che si discorrerà in più modi". Conclude affermando che il "Patrone Illustrissimo" [probabilmente Nicola Caetani] "usa la sua prudenza in dar loco, e fa come si conviene" per servire "il suo Principe" [probabilmente Filippo II di Spagna].		
Fonte	Giovan Francesco Peranda, Le lettere del signor Gio. Francesco Peranda divise in due parti, Venezia, Gio. Battista Ciotti, 1601, p. 98		
Compilatore	Durastante Giada		
